

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE nr. 32 del 03/04/2020**

**OGGETTO: "APPROVAZIONE DEL PROGETTO BUONIEVICINI: LINEE DI INDIRIZZO E DEFINIZIONE DEI CRITERI DI ACCESSO AI BUONI SPESA DI CUI ALL' OCDPC N. 658 DEL 29 MARZO 2020"**

.....

L'anno **duemilaventi** questo giorno **venerdì** del mese di **Aprile** alle ore **09:00** in Zola Predosa, presso la residenza comunale e nell'apposita sala delle adunanze.  
Convocata a cura del SINDACO si è oggi riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei Signori:

1	DALL'OMO DAVIDE	SINDACO	PRESENTE
2	BADIALI MATTEO	ASSESSORE	PRESENTE
3	OCCHIALI DANIELA	ASSESSORE	PRESENTE
4	DEGLI ESPOSTI GIULIA	ASSESSORE	PRESENTE
5	RUSSO ERNESTO	ASSESSORE	PRESENTE
6	BAI NORMA	ASSESSORE	PRESENTE

.....

Partecipa Il Segretario Generale Dott.ssa Daniela Olivi che provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco Davide Dall'Omo assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

La seduta si è svolta con tutti i componenti in videoconferenza.

Il Sindaco ha presieduto i lavori della Giunta in video conferenza dal proprio Ufficio presso la sede comunale.

Il Segretario Generale ha presenziato ai lavori in video conferenza dal proprio Ufficio presso la sede comunale.

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N.RO 32 DEL 03/04/2020**

**OGGETTO:** "APPROVAZIONE DEL PROGETTO BUONIEVICINI: LINEE DI INDIRIZZO E DEFINIZIONE DEI CRITERI DI ACCESSO AI BUONI SPESA DI CUI ALL'OCDPC N. 658 DEL 29 MARZO 2020"

**LA GIUNTA COMUNALE**

*Sentita la relazione dell'Assessore Daniela Occhiali illustrativa della seguente proposta di delibera:*

**<<Richiamati:**

- l'art. 4 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, a norma del quale gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico - amministrativo, definendo gli obiettivi ed i programmi da attuare ed adottando gli altri atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni;
- la Delibera del Consiglio Comunale n. 9 del 23/01/2019 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario per il periodo 2019/2021 (art. 151 D.Lgs 267/2000 e art. 10 D.Lgs 118/2011);
- la Delibera del Consiglio Comunale n. 76 del 25/09/2019 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) periodo 2020/2022 (art. 170, comma 1, del D.lgs. n. 267/00);
- il Decreto del Ministero dell'Interno del 13 dicembre 2019, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 295 del 17 dicembre 2019, con il quale viene differito il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione 2020/2022 degli Enti Locali al 31 marzo 2020;
- il Decreto del Ministero dell'Interno del 28 febbraio 2020, pubblicato sulla G.U. n. 50 del 28/02/2020, che differisce ulteriormente il termine di approvazione del Bilancio al 30 aprile 2020;
- l'art. 163, comma 3, del D.Lgs. 267/00 tale per cui ove la scadenza del termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia stata fissata da norme statali in un periodo successivo all'inizio dell'esercizio finanziario di riferimento, l'esercizio provvisorio si intende automaticamente autorizzato sino a tale termine e si applicano le modalità di gestione per le spese in misura non superiore mensilmente ad un dodicesimo delle somme previste nel bilancio deliberato, con esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge;

**Vista** la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

**Richiamati:**

- il Decreto Legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19» e, in particolare, l'art. 3";
- il Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18 recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" ;
- il Decreto Legge 25 marzo 2020, n. 19, recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19» e, in particolare, l'art. 3";

**Atteso che** mediante l'Ordinanza del Capo Dipartimento della protezione civile 29 marzo 2020 nr. 658, recante "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza

relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili" si è provveduto:

a) in via di anticipazione, nelle more del successivo reintegro, con apposito provvedimento legislativo, al riparto di un importo pari ad euro 400.000.000,00 di cui euro 386.945.839,14 in favore dei comuni appartenenti alle regioni a statuto ordinario, alla Regione Siciliana e alla Regione Sardegna, ed euro 13.054.160,86 in favore delle Regioni Friuli Venezia Giulia e Valle d'Aosta e delle Province autonome di Trento e di Bolzano;

b) alla erogazione individuata nell'allegato di cui al citato provvedimento al Comune di Zola Predosa, dell'importo spettante, secondo i criteri di riparto individuati nell'art. 2 comma 1 del medesimo provvedimento, della somma di Euro € 100.809,24;

c) a definire che gli importi ripartiti ai Comuni siano da utilizzarsi per l'acquisizione, in deroga al decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50:

- di buoni spesa utilizzabili per l'acquisto di generi alimentari presso gli esercizi commerciali contenuti nell'elenco pubblicato da ciascun comune nel proprio sito istituzionale;

- di generi alimentari o prodotti di prima necessità;

d) a stabilire che i servizi sociali di ciascun Comune individuano la platea dei beneficiari ed il relativo contributo tra i nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus Covid-19 e tra quelli in stato di bisogno, per soddisfare le necessità più urgenti ed essenziali con priorità per quelli non già assegnatari di sostegno pubblico;

**Considerato che** nella contingente e perdurante situazione di emergenza sanitaria nel territorio dei cinque Comuni dell'Unione dei Comuni Valli del Reno Lavino e Samoggia, dopo un confronto politico in sede di Giunta Unione, Forum socio - sanitario e tecnico in sede di Tavolo di Raccordo intercomunale, anche al fine di mettere in campo immediatamente misure di supporto emergenziali ai nuclei che si trovano in stato di necessità, si sono condivise alcune linee comuni da mettere in campo in tutto il territorio dell'Unione, così come da documento "**Linee di indirizzo per l'attuazione delle misure di aiuto alimentare di cui all'OCDPC n. 658 del 29 Marzo 2020 nei Comuni dell'Unione dei Comuni Valli del Reno Lavino e Samoggia**" allegato alla presente deliberazione che fa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

**Rilevata la** necessità di individuare il Responsabile comunale dell'intera gestione operativa dell'attività connessa al procedimento di "**Sostegno alimentare Covid - 19**" e il Responsabile del provvedimento di individuazione dei nuclei/residenti/domiciliati a cui erogare il sostegno alimentare nella figura del Responsabile Coordinatore dell'Area Servizi alla Persona ed alle Imprese;

**Dato atto** in particolare che le linee di indirizzo di cui al documento allegato prevedono che:

- il sostegno alimentare sarà rivolto a persone singole/nuclei familiari residenti/domiciliate nel Comune di Zola Predosa che presenteranno, a decorrere dal 6 aprile 2020 e fino ad esaurimento del budget, richiesta utilizzando l'apposito modello di autocertificazione allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

- per accedere al contributo non dovranno essere posseduti, alla data del 31 marzo 2020, a nome proprio o di altro familiare, depositi bancari o postali superiori a 8 mila euro (somma dei depositi dell'intero nucleo familiare);

- l'importo del sostegno alimentare, per ciascuna persona/nucleo familiare residente/domiciliata nel comune di Zola Predosa in stato di necessità, viene definito in **150,00** euro per il primo componente ai quali si aggiungono **50,00** euro per ogni componente aggiuntivo fino ad un massimo di **300,00** euro per ogni nucleo familiare;

- siano escluse dal sostegno per spese alimentari le persone/nuclei residenti in strutture di comunità (Gruppi appartamento, comunità alloggio residenze ecc) per i quali i gestori percepiscono già sussidi pubblici e rette per il pagamento delle spese alimentari;
- qualora il budget fosse sufficiente a coprire la domanda di buoni spesa, il 10% delle risorse a disposizione, potrà essere destinato a contributi alle Associazioni che si occupano sul territorio di acquisto e distribuzione di generi alimentari e di prima necessità per i nuclei familiari e le persone destinatarie degli interventi di sostegno alimentare, in via prioritaria si individua nella Caritas Diocesana - Banco Alimentare di Zola Predosa con la quale è già in essere una convenzione con l'Amministrazione Comunale, il soggetto a cui erogare i contributi;
- viene demandato al Responsabile comunale dell'attività di sostegno alimentare l'individuazione delle modalità di produzione/acquisto **buoni spesa comunali, buoni welfare** o similari o altre tipologie di Buono spesa anche erogato con modalità dematerializzate (accredito su tessera sanitaria, app, codici a barre tipologie) tenuto conto della peculiarità territoriale e ai sensi delle disposizioni di legge in vigore, compreso quanto disposto dalla citata OCDPC;

**Rilevato inoltre che**, data la necessità di intervenire nell'erogazione dei benefici in tempi stretti:

- si provvederà in prima istanza, avvalendosi anche della collaborazione dei servizi sociali di Asc Insieme, alla verifica delle autocertificazioni sulla composizione del nucleo familiare e ad una verifica su quanto dichiarato in merito al reddito di cittadinanza e su eventuali contributi economici erogati dal Comune stesso o da ASC Insieme;
- in una fase successiva sulle dichiarazioni presentate, il Comune congiuntamente ai servizi sociali di Asc Insieme, provvederà all'effettuazione di controlli su parte delle domande presentate pari a non meno il 5%, a tal fine si precisa che Il Comune verificata la eventuale non veridicità delle dichiarazioni rese in sede di istanza, provvederà al recupero delle somme erogate e alla denuncia all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000 in caso di false dichiarazioni;

**Considerato inoltre che**, vista l'importanza di un coinvolgimento della rete dei negozi di vicinato e dei produttori agricoli, in un'ottica di rete di comunità e sostegno territoriale, si dà mandato al Responsabile delle attività di sostegno alimentare, in collaborazione con gli altri servizi comunali competenti, di coinvolgere non solo la media e grande distribuzione, ma anche le realtà commerciali e produttive dei territori (es. Aziende agricole, esercizi di vicinato ecc.) attraverso appositi avvisi semplificati che valorizzino le proposte migliorative di ciascun esercente quali consegne a domicilio, sconti sulle merci, buoni regalo aggiuntivi o altro;

**Rilevato infine che**, qualora il numero delle domande pervenute nei primi giorni di avviso pubblico, fossero estremamente numerose rispetto al budget disponibile, potranno essere definiti dal Responsabile delle attività di sostegno alimentare ulteriori criteri di priorità e tempistiche di erogazione nell'erogazione dei buoni spesa sempre con riferimento allo Stato di necessità dichiarato;

**Considerato** che la spesa relativa all'atto in oggetto è quantificabile in € 100.809,24 e che si provvederà con successivo atto al relativo impegno sul capitolo cap. 10422/65/ 2020 Fondo alimentare - Misure urgenti di solidarietà alimentare;

**Fatto Presente** come l'Amministrazione abbia provveduto a istituire apposito conto corrente dedicato a eventuali donazioni finalizzate al sostegno dell'acquisto di generi di prima e urgente necessità in via prioritaria e per quanto utile a fronteggiare le ulteriori criticità emergenti a seguito della pandemia in corso;

**Ritenuto** pertanto di comprendere, in un'unica progettualità denominata "BUONIEVICINI", tutte le azioni finalizzate, e che verranno nel prosieguo individuate, al sostegno della cittadinanza colpita dall'emergenza in corso;

**Richiamata** la propria precedente delibera n. 29 - immediatamente eseguibile - adottata nella seduta del 30 marzo u.s. con la quale si è provveduto ad approvare un patto di collaborazione con la locale Pro Loco per la consegna gratuita della spesa a domicilio rivolta alle fasce fragili della popolazione;

**Fatto Presente** come il Patto sottoscritto prevede anche il coordinamento dei volontari singoli iscritti al Registro istituito dall'Amministrazione;

**Ritenuto** di coinvolgere la Pro Loco, in forza del Patto sopra cit. anche nel supporto per la distribuzione dei "buoni spesa" e di "pacchi alimentari" agli aventi diritto al fine di evitare, all'interno del territorio spostamenti da e verso gli Uffici com.li a tutela del principio primario della salute pubblica;

**Fatto Presente** che nella platea dei beneficiari dei "buoni spesa" sono stati fatti rientrare anche i soggetti "domiciliati" per i quali, comunque, verrà inoltrata comunicazione al Comune di residenza con indicazione dell'importo erogato;

**Sottolineato** come, in caso di riscontrata necessità, esaurito il budget disponibile, si provvederà a valutare ulteriori e diversi interventi in sinergia con i Servizi Sociali;

**Preso atto** dei pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile dell'Area Servizi Alla Persona ed Alle Imprese competente per materia e dal Ragioniere ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. di seguito riportati;

## DELIBERA

1. Per quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato, di comprendere, in un'unica progettualità denominata "**BUONIEVICINI**", tutte le azioni finalizzate, e che verranno nel prosieguo individuate, al sostegno della cittadinanza colpita dall'emergenza in corso;
2. Di dare corso al "sostegno alimentare e prodotti di prima necessità" in esecuzione dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della protezione civile 29 marzo 2020 nr. 658, recante "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili";
3. Di adottare gli indirizzi, i criteri le modalità per l'acquisizione e la concessione di contributi economici mediante buoni spesa preferibilmente dematerializzati, utili per fronteggiare i bisogni di generi alimentari e di prima necessità dei nuclei familiari più esposti agli effetti economici conseguenti all'emergenza derivante dalla contingente epidemia COVID-19, nel rispetto di quanto stabilito nell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile 29 marzo 2020 n. 658 che ha assegnato € 100.809,24 al Comune di Zola Predosa per la realizzazione della misura in premessa meglio descritta, approvando il Documento "**Linee di indirizzo per l'attuazione delle misure di aiuto alimentare di cui all' OCDPC n. 658 del 29 Marzo 2020 nei Comuni dell'Unione dei Comuni Valli del Reno Lavino e Samoggia**" corredato del modello di autocertificazione con la quale procedere alla presentazione delle relative istanze per l'ammissione ai benefici previsti, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
4. Di individuare nella figura del Responsabile Coordinatore dell'Area Servizi alla Persona ed alle Imprese il Responsabile delle attività complessive di gestione del Fondo di sostegno alimentare di cui all'OCDPC n. **658 del 29 Marzo 2020** che provvederà alla gestione operativa della presente misura di solidarietà alimentare;
5. Di individuare in **Asc Insieme, Azienda speciale dell'Unione** a cui è delegata la gestione dei Servizi Sociali, il soggetto che procederà formalmente alla ricezione delle domande trasmesse dal Comune e all'individuazione degli aventi diritto;
6. Di avvalersi della locale Pro Loco, già firmataria di un Patto di collaborazione per la consegna gratuita della spesa a domicilio rivolta alle fasce fragili della popolazione,

anche per la distribuzione dei “buoni spesa” e “pacchi alimentari” in collaborazione con gli Uffici comunali;

7. Di prevedere, per i domiciliati beneficiari di “buoni spesa”, la comunicazione al Comune di residenza con indicazione del corrispettivo valore erogato;
8. Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i., vista l'emergenza Covid 19 in atto e la necessità di procedere con urgenza all'erogazione dei buoni spesa. >>

Con voti unanimi favorevoli, espressi per assenso verbale,

**LA PROPOSTA E' APPROVATA**

Di seguito, il Sindaco pone in votazione la proposta di immediata eseguibilità.

Con voti unanimi favorevoli, espressi per assenso verbale,

**LA PROPOSTA E' APPROVATA**

Indi, si dichiara il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.

### **Il Responsabile Area2 - Servizi Alla Persona**

Ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

ZOLA PREDOSA, 02/04/2020

Il Responsabile  
F.to Gabriele Passerini / INFOCERT SPA  
(sottoscrizione digitale)

### **Il Responsabile del Servizio Finanziario**

Ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

ZOLA PREDOSA, 02/04/2020

Il Responsabile  
F.to Manuela Santi / INFOCERT SPA  
(sottoscrizione digitale)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 32 del 03/04/2020  
Dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, Dlgs. 267/2000

Il presente atto viene letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco  
Davide Dall'Omo  
(Documento Sottoscritto Digitalmente)

Il Segretario Generale  
Dott.ssa Daniela Olivi  
(Documento Sottoscritto Digitalmente)